



TORINO
IVREA INAUGURA
IL CARNEVALE
TRA RITI E FOLLA
E PROCLAMA
IL «GENERALE»

Bello a pagina 3

VERCELLI
MIGLIAIA
DI FAMIGLIE
IN CITTÀ PER
I FESTEGGIAMENTI
NATALIZI

Servizio a pagina 9

CUNEO
DAL 13 GENNAIO
AL 2 FEBBRAIO ARRIVA
IN CITTÀ LA MOSTRA
«PASTRENGO. 90 ANNI
DI GLORIA»

Servizio a pagina 6

GENOVA
POTENZIATA
LA CASA
DI COMUNITÀ
DELLA FIUMARA
A SAMPIERDARENA

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

il del Piemonte e della Liguria Giornale

GIOVEDÌ 8 GENNAIO 2026

Anno XII numero 6

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



CRISI AUTOMOTIVE

PRODUZIONE STELLANTIS AI MINIMI

Nel 2025 il Gruppo ha prodotto in Italia solamente 379.706 veicoli, tra auto e veicoli commerciali, con una flessione superiore al 20% rispetto al 2024. Cisl chiede un Piano industriale anticipato e nuovi investimenti

SANREMO - IMPERIA

Ristrutturato l'asilo
di Pontedassio

Magni a pagina 14

ALESSANDRIA

Licenziate le 25 lavoratrici
delle Terme di Acqui

Servizio a pagina 10



■ «Il 2025 consegna un quadro produttivo drammatico, peggiore persino delle previsioni più pessimistiche».

Il segretario generale della Fim Cisl, Ferdinando Uliano, commenta così a Torino i dati sulla produzione di Stellantis in Italia, che segnano un nuovo e profondo arretra-

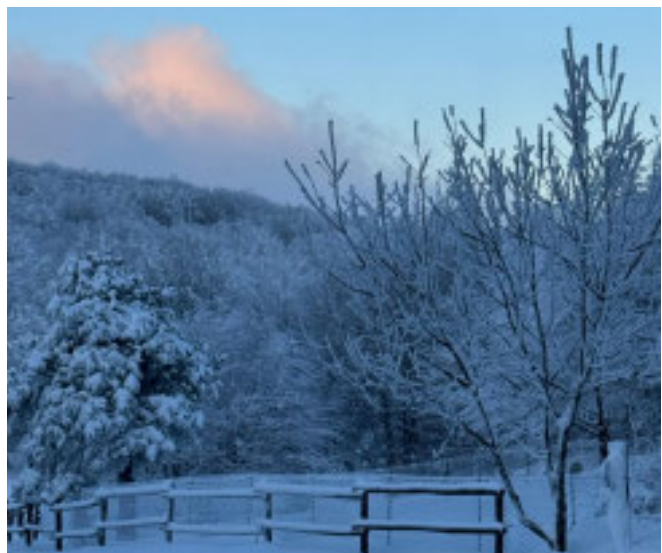
mento dell'industria automotive nazionale. Nell'anno appena concluso sono stati realizzati complessivamente 379.706 veicoli, tra autovetture e veicoli commerciali, con una flessione superiore al 20% rispetto al 2024.

Servizio a pagina 3

Meteo

Ondata di gelo in Liguria a bassa quota

Oggi la situazione dovrebbe migliorare, peggioramento nel weekend



L'ondata di freddo che ha interessato la Liguria nelle ultime ore sta rapidamente esaurendo la propria spinta. La mattinata di ieri ha rappresentato il momento più rigido di questo episodio invernale, con temperature minime particolarmente basse registrate non solo nelle aree interne, ma anche in zone prossime alla costa. Alcune stazioni meteorologiche situate nell'immediato entroterra costiero hanno infatti fatto segnare valori prossimi allo zero, con punte anche di meno 2 gradi sotto lo zero. A Genova si è andati (...)

Segue a pagina 11

MAUTO TORINO

Numeri record per le feste al Museo dell'Automobile



Loredana Polito

■ Il Museo Nazionale dell'Automobile di Torino ha chiuso le festività natalizie con un bilancio più che positivo, registrando 26.200 visitatori e visitatrici dal 24 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026.

Il giorno di maggiore affluenza al Mauto è stato il 3 gennaio, con 4.425 ingressi: un dato che conferma il forte interesse del pubblico per le collezioni permanenti e le mostre temporanee. Un aumento significativo rispetto allo scorso anno, quando i visitatori furono 21.650.

Grande riscontro hanno avuto le tre esposizioni principali, che hanno unito arte contemporanea, design e cinema. La mostra «News from the Near Future», con oltre cento opere d'arte contemporanea, celebra i 30 anni della collezione della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, offrendo una panoramica ricca e articolata del panorama artistico internazionale.

«Ferrari Design. Creative Journeys 2010», realizzata in collaborazione con il Centro Stile Ferrari e i Musei Ferrari, racconta il lavoro del team guidato da Flavio Manzoni, tra innovazione tecnica e creatività applicata al design automobilistico. Infine, «Back to the Future» rende omaggio al film cult di Robert Zemeckis, con l'iconica DeLorean progettata da Giorgetto Giugiaro in dialogo con le opere dell'artista albanese Anri Sala, creando un ponte tra cinema, design e arte.

*avvocato



L'avvocato del diavolo

Con l'arresto di Maduro, Trump non è stato così eversivo

di **Roberto Cota***

■ Quello che è successo a Maduro è un caso praticamente unico: l'arresto e la cattura di un presidente in carica da parte di un Paese straniero con sua deportazione per sottoporlo alla sua giustizia. Il caso viene accostato a quello di Noriega, arrestato dalle forze statunitensi, sempre con l'accusa di narcotraffico, durante l'invasione di Panama. La differenza è che: a) per Noriega vi è stata un'invasione mentre l'arresto di Maduro è stata un'operazione chirurgica, di polizia, durata in tutto 150 minuti; b) Noriega era un leader de facto, che non aveva mai ricoperto formalmente la carica di presidente, mentre Maduro era

un presidente in carica a tutti gli effetti, seppur non riconosciuto dagli Stati Uniti e da moltissimi altri Paesi. Maduro, infatti, ha già invocato la immunità, che renderebbe illegittimo l'intervento, mentre il governo americano sostiene il contrario, richiamandosi al precedente Noriega e cioè che si trattava, anche in questo caso, di un presidente de facto perché non riconosciuto. Questo aspetto non è irrilevante perché da un punto di vista giuridico un presidente in carica gode delle immunità secondo il diritto internazionale. Quella della legittimità dell'intervento americano è una questione importante ed è il vero punto critico dell'operazione messa in atto da Trump. Sul fatto che Maduro fosse una

sciagura per il Venezuela non pare ci siano dubbi. Si trattava di un dittatore che affamava il suo popolo. La questione non è soltanto oggetto di una disputa a livello internazionale, ma anche interno, perché gli Stati Uniti sono uno Stato di diritto e Maduro nel processo che lo riguarda ha già invocato l'immunità dopo aver assunto un avvocato di grido che sarà tutt'altro che remissivo. Vedremo come andrà anche se è difficile che Trump possa essere sconfessato platealmente da un tribunale americano su un aspetto tanto importante su scala mondiale. Il diritto internazionale, per la verità, è suscettibile di varie interpretazioni, tutte ispirate al pragmatismo del momento. Il punto è che in questa fase

sono in evoluzione alleanze ed equilibri di potere. Però, al di là dei proclami relativi ad altri possibili scenari, l'azione di Trump va ridimensionata nella sua portata «eversiva». Il giuramento in pompa magna con tanto di applausi e sorrisi da parte di Delcy Rodriguez considerata una fedelissima di Maduro e l'assenza totale di reazione al blitz americano da parte delle forze venezuelane la dice lunga sul fatto che Maduro appare, in realtà, scaricato prima di tutto dai suoi. Trump è andato a colpo sicuro, quasi «chiamato». Al di là del diverso approccio personale, lo avrebbe fatto, probabilmente, anche un presidente del partito democratico.



Dove l'inverno diventa un'esperienza da vivere.

Comfort, posizione, servizi e un'accoglienza che fa la differenza

LIMONE PALACE HOTEL 4★

**Il cuore caldo di Limone Piemonte,
a un passo da tutto**

- posizione centralissima nel centro del paese
- appartamenti funzionali dotati di ogni comfort
- servizio di navetta gratuita dall'hotel per le piste da sci



GRAND HOTEL PRINCIPE 4★

**Eleganza alpina, charme e atmosfera
indimenticabile**

- a pochi metri dalla partenza degli impianti di risalita
- cena con cucina tipica e raffinata per una esperienza enogastronomica unica
- palestra e zona relax



Prenota al miglior prezzo direttamente dal nostro sito
limonepalace.it / hotel-principe-limone.it

Loredana Polito

■ «Il 2025 consegna un quadro produttivo drammatico, peggiore persino delle previsioni più pessimistiche». Il segretario generale della Fim-Cisl, Ferdinando Uliano, commenta così a Torino i dati sulla produzione di Stellantis in Italia, che segnano un nuovo e profondo arretramento dell'industria automotive nazionale. Nell'anno appena concluso sono stati realizzati complessivamente 379.706 veicoli, tra autovetture e veicoli commerciali, con una flessione superiore al 20 per cento rispetto al 2024. Un livello che porta la produzione sotto la soglia delle 380 mila unità e certifica il progressivo svuotamento industriale del settore.

Il dato più allarmante riguarda le autovetture, ferme a 213.706 unità, in calo del 24,5 per cento. Anche i veicoli commerciali, tradizionalmente più stabili, arretrano a 166 mila unità, con una riduzione del 13,5 per cento. «Siamo di fronte a numeri che confermano un peggioramento strutturale rispetto al già difficile 2024», afferma Uliano, ricordando che nel 2023 la produzione complessiva aveva superato le 750 mila unità, mentre nei tavoli ministeriali Stellantis aveva indicato l'obiettivo di un milione di veicoli. In meno di due anni, dunque, i volumi si sono dimezzati.

Secondo il sindacato, il bilancio del 2025 sarebbe stato ancora più negativo senza il recupero registrato nell'ultimo trimestre dell'anno. L'avvio produttivo della Fiat 500 ibrida a Mirafiori e della nuova Jeep Compass a Melfi ha infatti consentito di limitare i danni dopo un crollo di circa un terzo delle produzioni auto nei primi nove mesi. Anche il comparto dei veicoli commerciali ha mostrato segnali di tenuta nella parte finale dell'anno, recuperando circa dieci punti percentuali. «Parliamo però di un rimbalzo insufficiente a invertire la tendenza», avverte Ferdinando Uliano.

Il quadro degli stabilimenti conferma una crisi diffusa. Mirafiori rappresenta un'eccezione, con una crescita del 16,5 per cento rispetto al 2024 e 30.202 veicoli prodotti, grazie soprattutto alla 500 ibrida. Tutti gli altri siti segnano perdite a doppia cifra. A Melfi la produzione crolla del 47,2 per cento, a Pomigliano del 21,9 per cento, mentre Cassino registra il dato peggiore della sua storia recente, con appena 19.364 unità e un calo addirittura del 27,9 per cento. Attesa, polo dei veicoli commerciali, arretra del 13,5 per cento.

Le conseguenze occupazionali sono pesanti. «Quasi la metà della forza lavoro del gruppo è stata coinvolta dagli ammortizzatori sociali», sottolinea la Fim-Cisl.

In diversi stabilimenti si è lavorato su un solo turno o con lunghi periodi di fermo produttivo, alimentando incertezza e tensione sociale. Emblematico il caso di Cassino, dove il rinvio delle nuove Alfa Romeo Stelvio e Giulia, inizialmente previste per il 2025, ha aggravato una situazione già molto critica.

«Il rinvio genera una forte preoccupazione e aumenta il ricorso agli ammortizzatori

CRISI AUTOMOTIVE

Stellantis, produzione 2025 ai minimi storici

L'anno scorso il Gruppo ha prodotto in Italia solo 379.706 veicoli, tra le auto e i veicoli commerciali



Fim Cisl chiede un Piano industriale anticipato e nuovi investimenti

sociali», osserva Uliano, chiedendo certezze immediate sul lancio dei nuovi modelli.

Guardando al 2026, il sindacato intravede segnali di possibile recupero, legati alla produzione per l'intero anno della 500 ibrida, della DS8 e

della nuova Jeep Compass, a cui si affiancheranno DS7 e Lancia Gamma. Questi volumi dovranno compensare l'uscita di scena di modelli come Renegade e 500X.

«È probabile che il livello produttivo superi quello del

2024, ma il ritorno ai volumi del 2023 resta incerto e dipenderà in larga misura dalla tenuta di stabilimenti strategici come Pomigliano e Cassino», spiega Uliano.

Da qui la richiesta di un deciso cambio di passo da parte

del Gruppo. «È indispensabile anticipare la presentazione del nuovo piano industriale e rafforzarlo rispetto a quello illustrato al ministero nel dicembre 2024», afferma il segretario generale della Fim-Cisl.

Il piano attuale prevede nuovi modelli e piattaforme, ma secondo il sindacato servono investimenti aggiuntivi, l'anticipo dei progetti sulla piattaforma Small a Pomigliano e il recupero degli impegni non attuati su Stelvio e Giulia, oltre a un'accelerazione sul nuovo modello top di gamma a Cassino.

Per Uliano, il rilancio non può prescindere dal rafforzamento della ricerca e sviluppo e dall'assegnazione di nuovi modelli agli stabilimenti italiani. «Occorre garantire una prospettiva industriale e occupazionale credibile, dopo anni segnati da continue uscite di personale», ribadisce, indicando come strategica anche la revisione del regolamento europeo sulle emissioni.

La modifica delle norme sulla CO₂ viene giudicata un segnale positivo, perché riapre al contributo di motori ibridi e di soluzioni tecnologiche diverse dall'elettrico puro, ma «non è ancora sufficiente rispetto all'obiettivo della neutralità tecnologica».

Il sindacato guarda inoltre al contesto europeo. «La crisi dell'automotive non può essere affrontata solo con interventi regolatori», sostiene Uliano, chiedendo un vero piano industriale europeo, sostenuto da risorse comuni e da un nuovo fondo paragonabile al Next Generation EU, capace di accompagnare la transizione garantendo sostenibilità ambientale, sociale e occupazionale. In questa direzione si inseriscono le iniziative di mobilitazione annunciate a livello continentale.

Infine, l'appello al governo italiano. «Anche l'esecutivo deve fare la propria parte, individuando risorse adeguate per sostenere il settore automotive e l'intera filiera dell'indotto», conclude Uliano, sollecitando la riconvocazione urgente del tavolo nazionale. Per il sindacato, senza un intervento rapido e strutturale, il rischio è che il declino produttivo del 2025 rappresenti non un punto di arrivo, ma l'anticamera di un'ulteriore perdita di capacità industriale e occupazionale per il Paese e, in particolare, per i territori storicamente legati all'auto come il Piemonte.

DAL 15 AL 17 FEBBRAIO LA «BATTAGLIA DELLE ARANCE»

Ivrea inaugura il carnevale tra riti e folla

Proclamato il nuovo «Generale» dell'edizione di quest'anno: è Mario Livio Gusta

Felicia Bello

■ Bagno di folla domenica scorsa a Ivrea, in piazza di Città, per l'avvio ufficiale dello Storico Carnevale.

Migliaia di persone si sono ritrovate ancora una volta nel cuore della città per assistere al primo rito che, come da tradizione, segna l'inizio delle celebrazioni.

Alle ore 12 in punto il Generale 2026, Mario Livio Gusta, ha ricevuto sciabola e feluca dal Generale uscente, assumendo simbolicamente il comando delle forze carnevalesche. «È un momento solenne, atteso e carico di significato», commentano gli organizzatori, che sottolineano come il passaggio di consegne rappresenti

l'apertura ufficiale della festa più identitaria per la città.

Nel tardo pomeriggio l'attenzione si è spostata in Duomo, dove monsignor Daniele Salera ha officiato la Messa solenne. A seguire, la tradizionale Cerimonia dei Ceri, uno dei momenti più antichi e suggestivi del Carnevale. Il Magnifico Podestà ha offerto il cero votivo al vescovo per invocare la protezione della Madonna sulla città. Un gesto che affonda le radici nei secoli e che custodisce un patrimonio di emozione, fede e memoria collettiva. La cerimonia si è svolta, come da tradizione originaria, nella Cappella dei Tre Re, edificata intorno al 1220 su consiglio di San Francesco d'Assisi, luogo simbolo



della spiritualità eporediese.

Con l'Epifania entra così nel vivo il calendario del Carnevale di Ivrea, che proseguirà nelle prossime settimane con i suoi appuntamenti più attesi.

LE LEGGENDE DEL RALLY IN MOSTRA A PARIGI

Fondazione Macaluso a «Rétromobile»

■ Il 2026 della Fondazione piemontese Gino Macaluso per l'Auto Storica si aprirà sul palcoscenico più prestigioso del motorismo mondiale.

Dopo l'affluenza record al Museo Nazionale dell'Automobile di Torino e il successo del tour asiatico al Fuji Motorsports Museum, la mostra «The Golden Age of Rally» arriva a Parigi in occasione di «Rétromobile», la fiera internazionale dedicata alle auto d'epoca.

Dal 28 gennaio al primo febbraio 2026, durante la cinquantesima edizione del Salone, la Fondazione sarà protagonista al Paris Expo Porte de Versailles, nel Padiglione 7.2, con «L'Âge d'Or du Rally».

Si tratta di un affascinante percorso culturale che, attraverso modelli iconici della collezione piemontese come Lancia Stratos, Audi Quattro, Renault R5 Turbo e Toyota Celica, racconterà al



pubblico francese l'evoluzione del costume e della tecnica automobilistica tra gli anni Sessanta e Novanta.

«Dopo l'incredibile affetto ricevuto a Torino e la collaborazione con Toyota in Giappone, approdare a Rétromobile ha per noi un significato speciale», afferma la presidente Monica Mailander

Macaluso.

«Essere presenti nella vetrina più autorevole a livello globale per il motorismo storico è un riconoscimento inestimabile al valore della nostra collezione. Celebrare i 50 anni del salone con questa mostra è un onore che premia la nostra visione dell'auto storica come veicolo di cultura capace di unire il mondo».

La Fondazione Gino Macaluso per l'Auto Storica nasce a Torino a ottobre 2018 in memoria di Gino Macaluso, per volontà della moglie e della famiglia.

Lo scopo della Fondazione è quello di valorizzare l'automobile come oggetto di culto che, coniugando innovazione tecnologica e cultura umanistica, tradizione artigianale e bellezza del design d'avanguardia, ha influenzato costumi e società del secolo scorso.

Felicia Bello

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI QUINDO N° 655 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINISTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Eliana Puccio

SANITÀ TERRITORIALE

Parere positivo su nuovo ospedale unico Asl To5

La Conferenza dei Servizi ha dato il via libera al nosocomio di Cambiano. Inviato il progetto a Inail

■ Si è chiusa con esito positivo la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica del nuovo ospedale unico dell'Asl To5, un'infrastruttura destinata a diventare il principale punto di riferimento sanitario per oltre 300mila cittadine e cittadini dei 40 Comuni afferenti ai distretti di Carmagnola, Chieri, Moncalieri e Nichelino, nel Torinese.

Avviata lo scorso 29 settembre, la Conferenza dei Servizi ha visto il coinvolgimento di 47 soggetti istituzionali, dai Comuni alla Regione, fino a enti nazionali, in un confronto tecnico e amministrativo lungo e approfondito. Nel corso della procedura sono arrivate 15 osservazioni, tutte esaminate e accolte dalla società Tecnicaer Engineering, senza che fosse necessario modificare il quadro economico complessivo dell'opera, stimato in 302 milioni di euro.

Il via libera della Conferenza ha permesso all'Asl To5 di trasmettere il progetto all'Inail il 30 dicembre scorso, avviando così la fase successiva di verifica, che porterà l'opera verso la realizzazione concreta.

Il nuovo ospedale sorgerà a Cambiano (Torino) e sarà tra i primi in Italia progettati interamente con il supporto dell'intelligenza artificiale. L'obiettivo è ottimizzare layout, percorsi assistenziali, sostenibilità



La struttura ospedaliera sarà il punto di riferimento sanitario per oltre 300mila pazienti

e costi di gestione, offrendo un modello innovativo di sanità pubblica.

La struttura comprenderà in tutto 470 posti letto, di cui 32 di terapia intensiva, 10 sale operatorie (7 ordinarie, 2 per emergenze e 1 ibrida), 7 sale parto, 63 ambulatori specialistici e

1.200 posti auto, distribuiti su oltre 80.300 metri quadrati di superficie sanitaria.

L'assessore alla Sanità della Regione, Federico Riboldi, sottolinea come «dopo l'ok agli ospedali di Savigliano e Torino Nord, arriva anche quello per

l'ospedale dell'Asl To5. Si tratta di un'opera strategica per oltre 300mila persone, solida e sostenibile, progettata con il contributo di tutti gli enti coinvolti, senza incidere sul quadro economico complessivo. La struttura di Cambiano rappresenta il futuro della sanità

del territorio, moderna e all'avanguardia, e rientra nel più ampio piano regionale di rinnovamento dell'edilizia sanitaria da cinque miliardi di euro».

Soddisfazione è stata espressa anche dal direttore generale dell'Asl To5, Bruno Osella, secondo il quale la conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi «certifica la solidità del progetto e il lavoro condiviso con tutti gli enti coinvolti. Le osservazioni sono state integrate senza incidere sui costi complessivi, a conferma di una progettazione attenta, sostenibile e coerente con i bisogni del territorio».

Il percorso verso la realizzazione del nuovo ospedale ha rappresentato un cambio di passo rispetto a anni di rinvii e divisioni sulla localizzazione e sulle modalità di costruzione.

Paolo Ruzzola, consigliere regionale di Forza Italia, dichiara con soddisfazione: «Questo risultato rappresenta un cambio di passo storico. Per anni il territorio è rimasto bloccato da veti incrociati e con-

trapposizioni sulla localizzazione del nuovo ospedale. Come amministratori regionali ci siamo assunti la responsabilità di superare quelle divisioni, scegliere e avviare concretamente il percorso di realizzazione di un nuovo nosocomio moderno, efficiente e all'altezza dei bisogni sanitari di un'area vasta e popolosa afferente all'Asl To5. Ma un processo identico lo abbiamo portato avanti per altre 29 strutture sanitarie. Per troppo tempo la politica ha rincorso interessi personalistici che nulla avevano a che vedere con la funzionalità di una scelta che deve essere esclusivamente lasciata ai tecnici in funzione di parametri sanitari e non politici».

«Non era scontato arrivare a questo traguardo - prosegue Ruzzola - e il parere positivo della Conferenza dimostra la solidità del progetto e la serietà del lavoro svolto. Abbiamo messo fine a un immobilismo che il territorio non poteva più permettersi e posto le basi per una sanità pubblica più moderna, accessibile e sostenibile».

«Questo ospedale - afferma Ruzzola - non è solo un'opera edilizia, ma il simbolo di una politica che decide, programma e realizza. Dopo anni di rinvii, oggi possiamo dire di aver avviato davvero il futuro della sanità dell'Asl To5, per un bacino di utenza di oltre 300mila pazienti, che non sono solo numeri, ma storie e vite da difendere».



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

■ Nel 1814, anno di fondazione dei Carabinieri Reali, Cuneo fu tra le prime sei città dell'allora Regno di Sardegna in cui fu stabilita una divisione del Corpo. Dai comandi di divisione (oggi comandi provinciali) dipendevano le Luogotenenze, a cui facevano capo le Stazioni, cellule viventi e vitali su cui s'imperniava - e tutt'oggi s'impernia - tutta l'attività operativa, informativa e preventiva dell'Arma dei Carabinieri.

Cuneo è quindi da allora imprescindibilmente e profondamente legata alla vita dell'Arma e ne può testimoniare la storia attraverso la sua storia. In queste terre l'Arma vide cadere nel 1815 il suo primo militare, Giovanni Boccaccio, ed ancora qui ebbero i natali alcuni tra i suoi più celebri eroi, come Chiaffredo Bergia ed il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, figure presenti immancabilmente nei volumi della storia dell'Arma.

Con il Risorgimento, che registrò progressivamente l'espandersi del Regno di Sardegna verso la parte orientale del Nord Italia, e poi con l'Unità d'Italia, la provincia di Cuneo fu inquadrata ordinativamente sotto l'alto comando di Milano, oggi denominato Comando Interregionale, che prese la denominazione di Divisione "Pastrengo" a partire da novant'anni fa, nel 1936.

Non poteva, quindi, che partire da Cuneo la mostra che ne racconta la vita e le vicende; e Cuneo non poteva che dimostrarsi felice di ospitare questo evento, che confermerà ancora una volta quanto intenso sia il suo legame con la nostra Istituzione.

Oggi l'Arma è presente in provincia di Cuneo con un Comando Provinciale, otto Comandi di Compagnia nelle principali città e ben 75 Stazioni situate in tutti gli angoli, anche i più remoti, di questo variegato, a tratti aspro, ma bellissimo territorio, che vede l'alternarsi di montagne, colline e pianure e fa della laboriosità e della lealtà sociale dei valori imprescindibili che l'Arma dei Carabinieri, è chiamata a tutelare gelosamente.

Il comando provinciale di Cuneo è particolarmente orgoglioso di aver potuto partecipare all'organizzazione della mostra la Pastrengo - 90 anni di gloria, sentendosi profondamente legato al suo comando di vertice.

Questa mostra infatti, raccontando la storia del comando interregionale Pastrengo, competente sulle 4 regioni del nord ovest (Lombardia, Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria), racconterà anche la storia dell'Arma di Cuneo, città che fin dal 1814, anno della costituzione del Corpo dei Carabinieri Reali, costituì una delle prime sei sedi di divisione.

Si sente dire che la provincia di Cuneo, per la sua vastità e le sue tradizioni, è il vero Piemonte. Non essendo piemontese che d'adozione, non posso confermare; però è vero che da

A PALAZZO SAMONE

Partirà da Cuneo la mostra «Pastrengo. 90 anni di gloria»

L'esposizione che punta a far conoscere la storia dei Carabinieri si svolgerà dal 13 gennaio al 2 febbraio



Palazzo Samone

allora, in ogni mobilitazione, in ogni attività e vicenda della Pastrengo c'è stata sempre una parte portata avanti dal nostro comando provinciale e così è tuttora.

La stessa celebre carica di Pastrengo, località del Veneto che oggi dà il nome al Comando interregionale per ricordare come durante la prima guerra d'indipendenza una fulminea e travolgente carica di Carabinieri a cavallo salvò la vita del Re Carlo Alberto, fu lanciata e condotta dal Maggiore Negri di Sanfront, località del cuneese prossima a Saluzzo.

Costituita da una fitta rete di comandi stazione distaccati fin nei centri più

piccoli e remoti, dalle cime delle Alpi fino all'umida pianura, l'Arma di Cuneo è d'altronde profondamente legata alla stessa storia dell'Arma, essendone stata parte fin dall'inizio ed attraverso i secoli e tre forme di Stato - Regno di Piemonte e Sardegna, Regno d'Italia, Repubblica Italiana - ed avendo contribuito con il proprio impegno, la propria dedizione ed il proprio sangue alle alterne vicende storiche.

La mostra che sarà visitabile dal 13 gennaio al 2 febbraio, farà conoscere la storia dei Carabinieri di tutto il nord ovest d'Italia, sarà accompagnata da vari eventi collegati e messi a punto dal comando provinciale, tutti animati dall'intenzione di suggellare il rapporto di vicinanza e prossimità che l'Arma vuole avere con i suoi cittadini, dai più giovani ai più maturi, fino ai più fragili.

Un ringraziamento va senz'altro espresso al comune di Cuneo, per l'ospitalità riservatoci, ed a coloro che vorranno partecipare a questa splendida manifestazione.

OGGI

Chiuso il collegamento da piazza Galimberti a corso Soleri



■ Dalla prima mattinata di oggi verrà messo in sicurezza l'arco del portico di piazza Galimberti all'angolo con corso Soleri. I lavori necessari si concluderanno in giornata, salvo imprevisti. In tale occasione verrà deviato su corso Nizza e/o rotatoria Garibaldi il solo traffico proveniente da piazza Galimberti. L'intervento consiste nella fornitura e posa di fasce provvisorie che andranno a "legare" i pilastri del cavalcavia dell'arco a monte e che verranno messe in tensione, con lo scopo di sopprimere alle criticità a cui è attualmente soggetta la struttura in questione, provocata dalla probabile rottura del tirante esistente.

Prossimamente, non appena il progetto definitivo verrà approvato dalla Soprintendenza, verranno organizzati e portati a termine gli interventi definitivi.

TEATRO

Officine Santachiara torna in scena con Fiabe Italiane

L'appuntamento è per domenica 11 gennaio alle 17:30 all'ArteVox di Milano

■ Un'attrice, mille personaggi e le storie che resistono al tempo. Domenica 11 gennaio, alle 17:30, torna in scena Fiabe Italiane dell'Officina Santachiara, progetto teatrale di ArteVOX Teatro tratto dalla raccolta di fiabe di Italo Calvino. Tre racconti popolari italiani si intrecciano in un viaggio magico e coinvolgente alla scoperta della tradizione e dei diritti dei più piccoli.

Le fiabe, autentiche narrazioni della saggezza collettiva, guidano il pubblico nei gradini d'una "scala



Una scena tratta dallo spettacolo Fiabe Italiane

magica" che porta alle radici più profonde della nostra cultura, mostrando come il viaggio della vita pos-

sa essere pieno di sfide ma anche insegnare il valore delle cosiddette “regole d’oro”: i diritti dell’infanzia.

Sul palco, un'attrice sola trasforma ciò che indossa in mille personaggi, disegnando identità diverse con cui tutti possono identificarsi e ritrovare quel legame primordiale che ci unisce gli uni agli altri.

Fiabe Italiane è pensato per bambini e bambine dai 4 anni in su.

Il costo dei diglietti è di 6 euro, ridotto 5 euro per i bambini sotto i 10 anni.

I biglietti sono acquistabili in loco e pertanto non è necessaria la prenotazione.

CARLEVÈ 'D MONDOVÌ

La sfilata dei carri allegorici torna nel rione dell'Altipiano

■ Con l'annuncio del Moro di Mondovì al Raduno internazionale delle mongolfiere, il giorno dell'Epifania, il Carlevè 'd Mondvì cala la sua prima, importante carta sul tavolo delle novità di questo 2026 appena sbocciato. La grande sfilata dei carri, in programma domenica 15 febbraio, si terrà all'Altipiano. «L'ultimo anno in cui è stata organizzata la sfilata dei carri interamente all'Altipiano è stato il 2009 - commenta il direttivo della Famija Monregaleisa 1949 -: il carnevale è di tutta la città, pertanto abbiamo deciso di riportare l'evento in questo rione, mantenendo la sfilata dei gruppi mascherati (in programma l'8 febbraio) a Breo. Oltre ad estendere la manifestazione su più livelli, l'Altipiano ci consente di sfruttare un'area potenzialmente molto interessante per la realizzazione di una sfilata con i carri allegorici, con ampi spazi a dispo-

sizione». Il percorso completo verrà svelato nel corso della conferenza stampa di presentazione, sabato 31 gennaio.

«Abbiamo accolto con pieno favore l'idea di riportare la sfilata di carnevale all'Altipiano e in questi mesi, insieme agli uffici e al Comando di Polizia Locale, abbiamo lavorato fianco a fianco alla Famija Monregaleisa 1949 affinché l'opzione si concretizzasse - il commento del sindaco Luca Robaldo e dell'assessore alle Manifestazioni Alessandro Terreno -. Il Carlevé 'd Mondvì torna così ad essere un evento aggregativo diffuso, con una sfilata a Breo e una tra l'Altipiano e il Ferrone, in perfetta sintonia con la visione amministrativa di un palinsesto annuale che sappia coinvolgere diverse zone cittadine. Dopo la sua riapertura e le felici esperienze del Pyromusical Show e del Night Glow del 7 settem-



bre scorso e del Vertigo Christmas Festival, dunque, Parco Europa si affianca ai centri storici di Piazza e di Breo come sede ottimale per ospitare manifestazioni ad ampio respiro, per una città che pur nella sua eterogeneità geografica, sa presentarsi unita e coesa di fronte a iniziative dal forte potere attrattivo come il Carlevé».

Economia

■ Con il 2025 Terna ha avviato in esercizio infrastrutture di sviluppo per circa 800 milioni di euro. Il risultato registrato nell'anno appena concluso conferma l'impegno della Società guidata da Giuseppina Di Foggia nel rafforzare sicurezza e resilienza della rete di trasmissione nazionale, a sostegno del percorso di transizione energetica del Paese. Dal 2023 il valore degli interventi consegnati alla piena operatività è di oltre 2 miliardi di euro.

«Le opere di Terna entrate in esercizio dal 2023 ad oggi, per oltre due miliardi di euro di investimenti, rendono la trasmissione dell'energia più sicura e la rete più flessibile. Il collegamento sottomarino con l'Isola d'Elba, il potenziamento della rete elettrica siciliana, le nuove interconnessioni con l'Austria e la Francia: infrastrutture sostenibili che rafforzano la rete e permettono di integrare nuova energia rinnovabile», ha dichiarato Giuseppina Di Foggia, amministratore delegato e direttore generale di Terna. «Nello stesso periodo, sono stati autorizzati oltre 80 progetti, per un valore record superiore ai sei miliardi di euro. Le principali opere sono già in fase di realizzazione: grandi infrastrutture che uniscono il Paese ed incrementano l'efficienza della rete, rendendola in grado di gestire meglio i picchi di domanda e di trasportare energia dai punti di generazione alle aree con maggiore consumo. È la conferma della nostra capacità di esecuzione. E continueremo così: per garantire all'Italia un sistema elettrico più affidabile e pronto per le sfide del futuro».

Nell'anno sono stati realizzati oltre 300 km di collegamenti elettrici, progettati assicurando la massima attenzione

IL BILANCIO DEL 2025 E LE PROSPETTIVE PER IL 2026

Terna, la società che dà energia allo sviluppo di tutto il Paese

L'elettrificazione del porto della Spezia, ma anche i collegamenti tra Italia e Francia, o con la Tunisia



GIUSEPPINA DI FOGGIA

Amministratore delegato e direttore generale di Terna racconta dei progetti che sono già in atto, o in fase di realizzazione

verso soluzioni a ridotto impatto ambientale. Tra le opere principali, quelle per i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano-Cortina 2026, con oltre 130 km di elettrodotto interrati per garantire una magliatura più robusta e affidabile della rete. In Sicilia, inoltre, è stata completata la direttrice a 380 kV Paternò-Pantano-Priolo, opera chiave per il sistema elettrico regionale, che con-

tribuisce a migliorare la continuità del servizio e a supportare l'integrazione delle fonti rinnovabili.

Questi interventi si aggiungono ad altre importanti infrastrutture operative dal 2023 come l'interconnessione in cavo interrato tra Italia e Francia e quella tra Italia e Austria, che incrementano la capacità di scambio e rafforzano la stabilità del sistema energetico nelle regioni alpi-

ne, e il collegamento Elba-Continente, l'elettrodotto sottomarino che raddoppia le linee di connessione tra la rete dell'Isola e Piombino (Livorno).

Sul fronte autorizzativo, a oggi il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e gli Assessorati regionali competenti hanno dato il via libera a 36 nuovi interventi di Terna distribuiti su tutto il territorio nazionale, per un

investimento complessivo di 1 miliardo di euro. Tra i principali progetti autorizzati nel 2025, la razionalizzazione della rete nella Brianza Ovest, la nuova stazione elettrica a Volpago (Treviso) e l'elettrificazione delle banchine del porto di La Spezia, prima a livello nazionale in questo ambito. Si aggiungono, inoltre, il riassetto del Quadrante Sud-Ovest di Roma, per incrementare l'efficienza della

rete della Capitale, e la realizzazione della nuova stazione elettrica di Perdasdefogu (Nuoro) per garantire maggiore resilienza in un territorio soggetto a frequenti fenomeni nevosi.

Dal 2023 sono stati autorizzati progetti di Terna di rilevanza nazionale ed europea, che contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione e aumenteranno la capacità di scambio tra zone di mercato. Di questi, i più importanti sono collegamenti sottomarini: il ramo ovest del Tyrrhenian Link, tra Sicilia e Sardegna; il Sa.Co.I 3, il progetto di rinnovo, ammodernamento e potenziamento dell'elettrodotto tra Sardegna, Corsica e Toscana; l'Adriatic Link, che unirà Marche e Abruzzo; Elmed, il ponte energetico tra Italia e Tunisia; e l'elettrodotto Bolano-Annunziata, tra Calabria e Sicilia.

Insieme allo sviluppo delle nuove opere, anche nel 2025 il Gruppo ha predisposto il Piano di Sicurezza, che definisce interventi dedicati alla prevenzione e mitigazione dei disservizi, attraverso l'introduzione di tecnologie avanzate di monitoraggio e controllo, la digitalizzazione delle infrastrutture e misure per accrescere la resilienza della rete agli effetti dei cambiamenti climatici. Nel Piano Industriale il Gruppo ha destinato 2,3 miliardi di euro al potenziamento della sicurezza e della stabilità del sistema elettrico nazionale, prevedendo l'installazione di nuove apparecchiature di regolazione - tra cui compensatori sincroni, reattori, Statcom e resistori stabilizzanti - essenziali per garantire continuità del servizio e preparare la rete alle sfide della transizione energetica e della crescente digitalizzazione.

Il mercato delle vacanze Ogni comodità sul mare

■ Eclissi di sole totale nel mare delle Baleari, i fiordi norvegesi o la Grecia classica meno conosciuta. Sono solo alcune delle straordinarie esperienze di viaggio proposte da Costa Crociere che sta presentando la nuova campagna di comunicazione dedicata all'estate, un invito a vivere la meraviglia delle destinazioni in un'unica vacanza con esperienze memorabili che si possono vivere solo con Costa.

La campagna si inserisce nella strategia globale Sea & Land Wonder Platform, che rivoluziona il concetto di crociera trasformandola in un'esperienza completa, che unisce il fascino di destinazioni esclusive sul mare e la scoperta autentica dei territori visitati, creando emozioni e scenari inediti che solo con Costa si possono vivere.

In Italia, la campagna è partita il 28 dicembre e sarà live per 8 settimane su TV, digital e social, con tre soggetti da 15 secondi, dedicati a tre itinerari iconici ed eventi straordinari:

Costa Crociere, un'estate a tutte le latitudini

La Compagnia sta presentando le nuove Sea Destination per la prossima stagione



Emozionante eclissi di sole

dai fiordi norvegesi, con scenari Patrimonio Unesco, alla Grecia più autentica, fino all'eclissi totale di sole del 12 agosto 2026 nel Mare delle Baleari, uno dei pochi punti in cui ammirare questo evento eccezionale che ricorre dopo 20 anni e che sarà celebrato

con una crociera speciale a bordo di Costa Pacifica. Tutti i soggetti raccontano la capacità di Costa di far vivere la meraviglia e il fascino delle destinazioni, come scoprire in una sola vacanza cinque dei fiordi più belli della Norvegia, o il "best of" delle isole greche



La Costa Toscana, fra le navi più belle

per una full immersion tra Santorini, Mykonos, Rodi e Creta senza dover scegliere quale visitare; e ancora, la possibilità di assistere ad un fenomeno naturale straordinario come l'eclissi solare da un punto di vista d'eccezione, il mare, con una Sea Destination

ideata ad hoc per celebrare questo momento indimenticabile. Solo con Costa, gli ospiti possono scoprire la meraviglia in un'unica vacanza, grazie alla fusione perfetta tra destinazioni uniche sul mare ed esperienze autentiche a terra. Oltre alla presenza su Tv e di-

gital, la campagna si espanderà anche nel mondo Dooh (Digital Out Of Home), con formati verticali (Mupi) e pensiline bus, fino a progetti speciali di Domination e Activation, principalmente sul territorio di Milano, pensati per catturare l'attenzione nei contesti urbani più strategici. La campagna - con gli stessi soggetti - è on air in Francia dal 5 gennaio e in Spagna dal 12 gennaio.

LePub firma la creatività come global creative partner, dando vita a una campagna che celebra la meraviglia in ogni sua forma. Solo con Costa, la vacanza diventa molto più di un viaggio, un'esperienza totale capace di connettere mare, terra e persone in modo unico, trasformando la navigazione e la scoperta delle destinazioni in momenti sorprendenti ed emozionanti. La pianificazione media omnicanale della campagna integra mezzi video su ecosistemi digitali e lineari per garantire massima visibilità e impatto.



IN PIEMONTE CANALE 98

IN LOMBARDIA CANALE 352

VERCELLI

Bilancio positivo per le festività natalizie

Migliaia di famiglie coinvolte tra Casa di Babbo Natale, Officina delle Emozioni e Befana in piazza

■ Si chiude con un bilancio ampiamente positivo il Natale, un periodo ricco di iniziative che hanno visto la partecipazione sentita e numerosa da parte dei vercellesi. L'impegno profuso dall'Amministrazione è stato ripagato dall'entusiasmo, segno evidente di come i progetti messi in campo siano stati non solo compresi, ma più che apprezzati.

Tra le iniziative più partecipate, la Casa di Babbo Natale ha rappresentato il punto di riferimento per le famiglie: in otto giornate sono infatti transitati circa 3.000 gruppi famigliari, confermando il richiamo dell'appuntamento e la capacità di creare momenti di condivisione e magia per grandi e piccini.

Grande successo anche per l'Officina delle Emozioni che, in 14 giornate di laboratori, ha registrato circa 2.500 presenze tra bambini e accompagnatori. I riscontri raccolti sono stati di grande soddisfazione: le famiglie hanno apprezzato in modo particolare la possibilità di disporre di uno spazio coperto e riscaldato, accogliente e sicuro, dove trascorrere tempo di qualità con i propri bambini, sperimentando insieme attività nuove e stimolanti.



Numerosi i ringraziamenti rivolti all'organizzazione per il clima accogliente e familiare, che si è respirato durante tutte le iniziative, un riconoscimento che rende l'Amministrazione orgogliosa del lavoro svolto e della capacità di offrire alla Vercelli proposte belle, inclusive e di valore. Proprio com'è successo per i giochi di luce proiettati sulla facciata del Municipio. L'iniziativa ha richiamato decine di per-

sone e ha spopolato sui social network. Infine, ieri, martedì 6 gennaio, piazza Cavour ha registrato il sold out per la tradizionale discesa della Befana dalla Torre dell'Angelo, l'ormai storico appuntamento organizzato con il comando provinciale dei Vigili del Fuoco.

«Questi risultati – sottolinea il vice Sindaco, Domenico Sabatino – non possono che renderci felici e orgogliosi: dimostrano

che investire in progetti pensati per famiglie e comunità è la strada giusta. Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato per la fiducia riposta e per aver reso speciale il Natale a Vercelli».

Il successo delle iniziative rappresenta «lo stimolo ulteriore a continuare su questa linea, con l'obiettivo di costruire una città sempre più viva, partecipata e attenta ai bisogni di famiglie e bambini» conclude Sabatino.

BANDI REGIONALI

Al Comune di Novara 700mila euro per il turismo inclusivo

Il Comune di Novara ha ottenuto un finanziamento di 70.000 euro nell'ambito del bando regionale «Metti in Comune l'inclusione - Interventi per un turismo accessibile in Piemonte» per la realizzazione del progetto «Novara per tutti! Un viaggio in bicicletta tra storia e natura». Il progetto mira a rendere il territorio novarese accessibile a tutte le persone, comprese quelle con disabilità, grazie all'acquisto di biciclette speciali (special bike) che permetteranno loro di percorrere itinerari turistici già individuati e delineati.

Un viaggio alla scoperta di Novara e dintorni: il percorso si snoderà attraverso alcune zone tra le più rappresentative del nostro territorio. I partecipanti avranno l'opportunità di scoprire il cuore della città, attraversando l'itinerario urbano dei Baluardi, un percorso storico che racconta la storia della città e delle sue fortificazioni. Saranno poi esplorati il Parco del Ticino, le risaie, i canali e le storiche cascate che caratterizzano il paesaggio novarese, per concludere con l'itinerario urbano del centro storico. La partenza dei percorsi è prevista per la prossima primavera, con l'obiettivo di offrire un'esperienza turistica inclusiva, accessibile e, soprattutto, emozionante.

TRADIZIONI

La Befana è scesa dal campanile di San Cassiano



■ Con la tradizionale discesa della Befana dal campanile della Chiesa di San Cassiano in Riva e con il Concerto dell'Epifania nella Chiesa della Trinità si sono conclusi oggi i numerosi eventi del programma "Natale nel cuore di Biella" che si è confermato molto sentito e partecipato dal pubblico, accolto numerosi per assistere alle diverse iniziative promosse dall'Amministrazione comunale.



il Giornale del Piemonte e della Liguria

HAI FAME DI NOTIZIE

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

■ Doccia gelata per le 25 lavoratrici delle Terme di Acqui. Infatti, a inizio settimana è stato comunicato loro il licenziamento tramite una raccomandata firmata dal procuratore speciale Riccardo Gallo.

«Da tempo seguiamo una trattativa tra il Comune e Alessandro Patter sul futuro delle Terme, la diatriba sulle concessioni delle acque e la proposta, rifiutata, di traghettare il passaggio dei lavoratori nel percorso alla nuova "gestione delle acque". Salvaguardare il lavoro e la professionalità sarebbe stato un atto dovuto nei confronti di dipendenti che hanno dato la propria vita lavorativa in questa importante azienda.

Ci chiediamo infatti, perché non si sia accettata la proroga? Perché non si siano messi in sicurezza i lavoratori? Perché si scelta la strada dei licenziamenti. Perché le Organizzazioni Sindacali non sono state convocate? Tutte domande che meritano una risposta immediata da parte di tutti i soggetti coinvolti in questa vicenda che vede le lavoratrici e i lavoratori tormentati da anni. Nel frattempo abbiamo attivato il nostro ufficio legale per la tutela dei dipendenti oltre a mettere in campo ogni azione che possa riportare l'attenzione sulla vicenda. Non escludiamo, infatti, picchetti o manifestazioni sul territorio», ha scritto

SCOPPIA LA POLEMICA

Licenziate le 25 lavoratrici delle Terme di Acqui

Sulla questione è intervenuto anche l'assessore regionale Riboldi che esprime la sua solidarietà alle dipendenti



L'ingresso alle Terme di Acqui

to sui social la segretaria provinciale Uiltucs Uil Maura Settimo in merito ai 25 licenziamenti.

Sulla questione è intervenuto anche l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi: «È

grave la decisione improvvisa assunta dalle Terme di Acqui sui licenziamenti del personale.

Una scelta che colpisce non solo le lavoratrici e i lavoratori coinvolti, ma l'intero territorio acquese e dell'Alessandrino. Esprimo la mia piena solidarietà alle dipendenti e ai dipendenti colpiti: le ricadute sociali e occupazionali di questa decisione non possono essere ignorate in una realtà che ha un valore strategico per l'economia locale. Le Terme di Acqui non sono solo un presidio economico e territoriale, ma svolgono anche una funzione sanitaria riconosciuta, integrata nel sistema di cura e prevenzione. Sono una risorsa che va tutelata con responsabilità, senza logiche che scarichino i costi sull'intera comunità. Mi attiverò con tempestività presso tutte le sedi competenti affinché la situazione venga affrontata con serietà e senso di responsabilità».

CESARE ARRIGO

La Befana è arrivata anche ad Alessandria

La Befana è arrivata anche all'ospedale infantile di Alessandria. La bella iniziativa è stata organizzata dai Vigili del Fuoco e ha portato ancora una volta, in calze colorate, dolci e caramelle, donati da Elah Dufour Novi, ai bambini del Cesare Arrigo. La simpatica streghetta, interpretata da Nicolò Calcara, accompagnata da Babbo Natale, Giovanni Suppa, ha raggiunto i piccoli pazienti con un'autoscala. A tutti i bambini e ai loro genitori è andato l'augurio di sole cose belle. Inoltre, non è mancato un pensiero a tutte le famiglie coinvolte nella strage di Capodanno di Crans-Montana. «Come associazione vigili del fuoco - sottolinea il presidente Roberto Valorio - non possiamo non pensare a quanto accaduto nella notte di Capodanno in Svizzera. Ancor di più sapendo dell'importante lavoro che i nostri colleghi stanno facendo per dare assistenza e supporto».

ALESSANDRIA

Domani il concerto «Il canto e il suono, dolcezza infinita»

■ Domani, venerdì 9 gennaio si svolgerà concerto vocale strumentale «Il canto e il suono, dolcezza infinita».



Verdi, includendo pagine di Gastaldon, Tosti, Lehár e Wolf.

L'appuntamento è per il gennaio alle 17:00, presso il Museo Etnografico «C'era una volta», in piazza della Gambarina, 1.

L'ingresso è libero fino a esaurimento posti. Per ulteriori informazioni <https://www.comune.alessandria.it/.../museo-etnografico...>

Lo spettacolo proporrà un raffinato percorso musicale con la partecipazione della soprano Eunyoung Seo, del tenore Silvano Santagata e dei pianisti Sunghee Bong e Giorgio Vercillo, con un repertorio che spazia da Chopin a Gounod, da Rossini a

■ Con il nuovo anno il corpo di Polizia provinciale ha in dotazione una nuova auto, una Subaru Forester 4x4 attrezzata con le più recenti tecnologie per il rilievo e la gestione degli incidenti stradali.

Gli agenti hanno a disposizione un mezzo con le dotazioni per gestire situazioni di pericolo ed emergenza (incidenti, controllo veicoli, nebbia), come il display luminoso sul tettuccio ed un impianto elettrico supplementare con inverter da 1000W per il funzionamento di fotocopiatrice multifunzione laser e altri strumenti informatici.

«Si tratta di un automezzo che si interfaccia con le nuove tecnologie messe a disposizione dall'amministrazione provinciale di Asti - sottolinea

PROVINCIA DI ASTI

Nuova auto con dotazioni hi-tech alla Polizia provinciale



La nuova auto

nea il presidente, Maurizio Rasero. L'impiantistica installata sul nuovo mezzo è indispensabile a seguito della completa informatizzazione dei processi di verbalizzazione».

Infatti, i verbali e preavvisi di riscossione vengono emessi in forma digitale, automaticamente registrati nel sistema informatico, accelerando l'iter di spedizione, semplificando il lavoro interno ed esterno di uffici e agenzie.

«D'ora in poi - aggiunge il consigliere delegato Davide Migliasso - gli agenti dispongono di un sistema di rilevazione degli incidenti stradali che permette di consultare planimetrie in 3D e compiere i rilievi in pochi minuti con

uno speciale tablet».

Il veicolo, dotato di motore ibrido, è stato acquistato attraverso Consip nazionale con una apposita convenzione dedicata alle polizie che prevede condizioni di favore rispetto al prezzo di mercato ufficiale.

Il corpo di polizia provinciale è composto da un comandante responsabile, un vice commissario, 4 agenti e 1 assistente. In dotazione ci sono due automezzi, autoveicolo mobile, tele laser, etilometro, bodycam, strumenti informatici.

INIZIATIVE

NOVI LIGURE

Terminato il camp delle vacanze di Natale

Il progetto organizzato dal Comune si è svolto presso il Museo dei Campionissimi

■ Si è concluso lunedì il Camp delle Vacanze di Natale organizzato dal Comune di Novi Ligure. Si è trattato di un'esperienza all'insegna dell'edutainment che ha saputo unire apprendimento e divertimento in un contesto culturale accogliente, sicuro e facilmente accessibile.

L'iniziativa si è svolta presso il Museo dei Campionissimi cornice ideale per ospitare pomeriggi ricchi di attività educative e ludiche, ed è stata organizzata in collaborazione con Pazzanimazione. Ogni giorno i bambini sono stati seguiti da animatori professionisti, formati e in possesso di attestato riconosciuto a livello regionale, che li hanno accompagnati in un percorso stimolante e inclusivo.

Nel corso del camp si sono svolte attività di aiuto compiti, laboratori di gioco didattico per favorire la socialità, attività ludico-educative e il



Uno dei lavoretti realizzati dai bambini del camp natalizio

Play Lab quotidiano, il laboratorio in cui la creatività è diventata gioco.

Un progetto che ha rappresenta-

to un'importante opportunità di crescita, socializzazione e scoperta per tanti bambini durante il periodo delle festività natalizie.

PROSSIMO APPUNTAMENTO DOMENICA 11 GENNAIO

Tanti iniziative al Museo Paleontologico Astigiano

■ Il nuovo anno si apre con un ricco calendario di attività per grandi e piccoli al Museo Paleontologico Astigiano.



Minerali e fossili: una visita guidata con laboratorio didattico al Museo Paleontologico, seguita dallo spostamento al Magmax - Museo di Mineralogia per una seconda visita guidata.

Domenica 25 gennaio, invece, spazio alla curiosità con Tracce dal passato, un'attività laboratoriale per scoprire il mestiere del paleontologo, gli strumenti di lavoro e la storia dei reperti fossili.

Tutte le attività sono su prenotazione obbligatoria allo 0141 592091 o info@astipaleontologico.it. Maggiori informazioni su www.astipaleontologico.it.

SANITÀ SUL TERRITORIO Insieme al polo di Sestri Ponente ha un bacino di utenza di oltre 124mila persone

Completata la Casa di Comunità di Fiumara

Ha una piastra ambulatoriale multispecialistica e un centro urgenze senologiche

■ Si completa con l'attivazione della Casa della Comunità Fiumara un ulteriore tassello della mappa Pnrr metropolitana genovese. Il polo socio-sanitario, di grande valenza territoriale soprattutto per la popolazione del ponente, mette a disposizione dei cittadini una importante e differenziata gamma di servizi per assicurare un'assistenza di prossimità capillare e di facile accesso.

«La Casa della Comunità Fiumara - spiega Marco Bucci presidente di Regione Liguria - è già una realtà operativa e oggi ne presentiamo ufficialmente il modello, i servizi e il valore per il territorio. È un presidio che ogni giorno garantisce assistenza concreta a migliaia di cittadini del ponente genovese e che rappresenta uno dei punti cardine della sanità di prossimità che stiamo costruendo in Liguria: questo è il punto di riferimento per tutti i casi non urgenti e per le situazioni di bassa complessità. Confidiamo di poter andare a regime in tempi brevi e procedere verso una progressiva riduzione dei codici bianchi e verdi nei pronto soccorso, rendendo la sanità più vicina ai cittadini. Qui trovano spazio integrazione tra servizi sanitari e sociali, innovazione tecnologica e presa in carico continua delle persone. È questa l'idea di sanità che portiamo avanti: vicina, accessibile, organizzata e capace di rispondere ai bisogni reali dei territori. Siamo assolutamente in linea con i tempi - ha sottolineato - e siamo orgogliosi di questo risultato, anche se va detto con onestà che abbiamo proseguito un lavoro iniziato da chi ci ha preceduto». «Le Case di Comunità devono diventare il primo punto di accesso per qualunque esigenza di bassa complessità - ha proseguito il governatore - Se si va al pronto soccorso ospedaliero per problemi non urgenti è inevitabile dover attendere, perché la priorità va ai casi più gravi. Rivolgersi direttamente alla Casa di Comunità significa invece trovare un servizio pensato proprio per rispondere in modo rapido a queste necessità, grazie anche alla presenza dei medici di famiglia».

«Fiumara è una struttura storica di Genova, che grazie ai fondi del Pnrr è stata riqualificata e potenziata. Abbiamo migliorato le infrastrutture, adeguato gli spazi e attivato nuovi servizi, a partire dagli ambulatori dei medici di medicina generale - sottolinea Massimo Nicolò, assessore alla Sanità della Regione Liguria -. Oggi è una Casa della Comunità hub: qui si erogano, tra l'altro, prestazioni specialistiche, attività di prevenzione, gestione delle cronicità e piccoli interventi chirurgici. È attivo, inoltre, un punto di accesso dedicato alle urgenze senologiche, senza necessità di prenotazione, con accesso diretto alla struttura. La struttura è operativa 24 ore su 24, 7 giorni su 7, offrendo continuità assistenziale e integrazione tra territorio, ospedale e servizi sociali, a beneficio dei cittadini genovesi e liguri».



Il presidente della Reione Bucci e l'assessore alla Sanità Nicolò hanno visitato ieri la Casa di Comunità di Fiumara, già attiva ma adesso potenziata

Tra le novità: il Pua (Punto Unico di Accesso) per l'accoglienza dei cittadini, il medico di assistenza primaria in accesso diretto, l'ambulatorio multimediale dedicato alle cronicità con attrezzature di ultima generazione per la diagnostica di base con teleconsulto e tele-referta-

zione, servizi amministrativi e ampi spazi dedicati alle cure di prossimità. L'organizzazione prevede una forte integrazione funzionale tra i diversi Ambulatori Specialistici territoriali e le realtà ospedaliere, nonché con i servizi sociali del Comune.

«Questa struttura - spiega Ivan

Mazzoleni, coordinatore Area sociosanitaria locale 3 - si inserisce nello storico quartiere di Sampierdarena come cuore pulsante della sanità di prossimità, rigenerando un presidio al servizio di 124.000 cittadini del ponente. In questo contesto urbano denso e tradiziona-

le, diventa porta d'ingresso unica per cure integrate, dove le

persone che curano collaborano senza ostacoli per risposte vicine e personalizzate. È l'assistenza territoriale del PNRr calata nella realtà viva di Sampierdarena: accessibile, coordinata e pensata per le fragilità quoti-

diane di famiglie, anziani e cronici».

Il forcing sanitario viene completato da una piastra Ambulatoriale multispecialistica e da alcuni servizi peculiari come la Sala Chirurgica, che effettua piccoli interventi di chirurgia generale, ginecologici e dermatologici; l'Ambulatorio per le Urgenze Odontoiatriche con attività nei weekend e nei giorni festivi; l'Ambulatorio infermieristico presente tutti i giorni in accesso diretto; l'Ambulatorio per le Urgenze senologiche e la Palestra per la Riabilitazione Cardiologica con macchinari di ultima generazione. Sono poi presenti nella struttura le articolazioni funzionali del Dipartimento di Salute Mentale, della Radiologia, dell'Igiene e sanità pubblica, del Consultorio, del Recupero e Rieducazione Funzionale, della Cardiologia Riabilitativa, della Chirurgia della Mano, della Diabetologia e della Farmacia.

Le aree di intervento per la realizzazione della Casa di Comunità hanno riguardato spazi per complessivi 500 mq compresa la realizzazione del nuovo montatighe e della nuova piazza coperta.

Il Distretto Sociosanitario 9, diretto dalla dottoressa Daniela Calzato, comprende il territorio dei Municipi di Sampierdarena, S. Teodoro, Cornigliano e Sestri Ponente. Le attività sono erogate presso la Casa della Comunità Fiumara (Hub), a Sampierdarena, e presso la Casa della Comunità di Sestri Ponente di via Soliman 7 (Spoke) per un bacino di utenza 124.203 abitanti. La struttura, che si trova in Via Operai 80, è aperta h 24, 7 giorni su 7 con la seguente modulazione oraria: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 20; sabato e domenica dalle ore 8 alle ore 14 (gli orari dei singoli servizi sono disponibili sul sito Asl3). Negli orari notturni è previsto servizio di Guardia Medica che effettua attività al domicilio. Si ricorda che in base al recente accordo firmato con i Medici di Medicina Generale nei prossimi mesi il servizio con medici in accesso diretto (attualmente attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20) sarà implementato anche nella fascia notturna.

NEL FINE SETTIMANA ATTESO NUOVO CAMBIAMENTO

Oggi temperature in rialzo, ma per poco

Dopo il gelo che ieri ha interessato le vallate e raggiunto la costa, breve tregua

segue dalla prima

(...) molto vicini al primo sottozero dell'anno: nel quartiere di Marassi e soprattutto nelle zone più elevate del capoluogo si è verificata una leggera gelata, mentre sul resto della città, le temperature notturne si sono mantenute generalmente comprese tra 1 e 2 gradi. Il freddo più intenso si è però concentrato nelle aree interne della regione, dove l'irruzione di aria settentrionale ha fatto sentire i suoi effetti in modo marcato. In alcune vallate si sono toccati valori prossimi ai -7 gradi, delineando un quadro pienamente invernale. Da ieri sera, le correnti settentrionali responsabili del brusco calo termico si sono attenuate progressivamente. Infatti, lo scenario meteorologico è cambiato. Le correnti hanno iniziato a disporsi dai quadranti meridionali, favorendo l'ingresso di aria

più mite e umida dal mare. Questo determinerà oggi un aumento della nuvolosità e un graduale rialzo delle temperature, senza però che si verifichino precipitazioni: non sono attese né piogge né nevicate. La giornata vedrà valori termici più elevati rispetto ai giorni precedenti, con massime attorno agli 8 gradi, lontane dai rigori delle ultime notti ma comunque pienamente invernali. Anche le minime tenderanno a salire, sebbene nelle zone interne e nelle valli restino possibili gelate, soprattutto nelle ore notturne.

Domani il tempo si manterrà nel complesso variabile. Il libeccio transiterà sul Mar Ligure, interessando in maniera più diretta lo Spezzino e l'Imperiese, mentre la zona di Genova e gran parte della Liguria centrale resteranno ai margini di questa circolazione. Il quadro sarà caratterizzato da qualche annuvolamento, ma senza fenomeni di rilievo. Sui versanti pa-

dani potranno invece formarsi addensamenti più compatti, con la possibilità di nebbie al mattino. Le temperature risulteranno in ulteriore lieve aumento lungo la costa, mentre nelle aree interne e montane continueranno a verificarsi gelate notturne.

Nel corso del fine settimana è previsto un nuovo cambiamento, con correnti nuovamente disposte da nord e un conseguente calo delle temperature. Si tratterà però di un raffreddamento moderato, nettamente meno intenso rispetto a quello registrato nelle ultime ore, e ancora una volta senza precipitazioni associate. Nel complesso, almeno fino al weekend, non si intravedono particolari criticità o eventi meteorologici di rilievo: l'elemento dominante resterà l'alternanza tra brevi fasi più fredde e temporanei rialzi termici, in un contesto prevalentemente stabile e asciutto.

VMag

DOPO L'INCONTRO CON I SINDACATI

Musei esternalizzati retromarcia del Comune

■ Musei civici, retromarcia del Comune di Genova. L'amministrazione comunale di Genova alla presenza del vicesindaco Terile e degli assessori Montanari, Robotti e Bruzzone nell'incontro con i sindacati, «ha manifestato una significativa apertura sul futuro dei musei civici, dichiarando la disponibilità a riprendere e vagliare le proposte avanzate dalle organizzazioni sindacali e dalla Rsu, con particolare riferimento a una delle soluzioni già formalmente presentate nei precedenti tavoli», spiegano in una nota Rsu Comune di Genova, Fp Cgil Genova, Cisl Fp Liguria e Uil Fpl Genova. «Un'apertura che arriva a seguito delle nostre rivendicazioni unitarie, delle iniziative che sono state messe in campo e delle criticità evidenziate con chiarezza sia sul metodo sia sul merito delle scelte fin qui assunte dall'amministrazione. Dopo l'incontro di oggi (ieri, ndr) è stato deciso che non partirà alcuna esternalizzazione prevista per il 12 gennaio, in quanto l'amministrazione ha comunicato la sospensione degli atti precedentemente prodotti. Inoltre, le organizzazioni sindacali e le Rsu hanno convocato per domani (oggi, ndr) un'assemblea sindacale per informare e confrontarsi con le lavoratrici e i lavoratori. Ed è già stato concordato un nuovo incontro per il 14 gennaio finalizzato a definire nel dettaglio una soluzione condivisa».

CONTROLLI CONTRO L'ABBANDONO RIFIUTI

Lascia sacco vicino ai bidoni: multato per mille euro

■ Proseguono i controlli mirati al contrasto del deposito incontrollato di rifiuti. Negli scorsi giorni, infatti, la Polizia locale è riuscita a rintracciare i responsabili di due abbandoni illeciti grazie a una serie di controlli incrociati sulle targhe e con il sistema di videosorveglianza del Comune. Entrambi gli episodi sono avvenuti in Valbisagno.

Il primo, avvenuto nei pressi di ponte Fleming, ha visto protagonista un motociclista che ha abbandonato un sacco blu di grosse dimensioni vicino ai bidoni. L'interrogazione della banca dati della motorizzazione ha inchiodato il centauro, per il quale non solo è scattata

una sanzione da mille euro, ma anche il fermo amministrativo del mezzo, così come previsto dal Codice della strada.

Il secondo episodio è avvenuto invece in via Trensasco dove, grazie all'analisi delle telecamere di videosorveglianza del Comune, è stato possibile risalire al trasgressore che aveva abbandonato un sedile per neonati a terra, accanto ai contenitori di raccolta. L'uomo, dopo aver lasciato l'oggetto, è stato filmato mentre raggiungeva un veicolo in sosta per poi allontanarsi: anche in questo caso l'incrocio dei dati della targa ha portato alla sua identificazione. Per l'uomo è scattata una sanzione amministrativa da mille euro.

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

TANTI I PERSONAGGI Ci sarà anche l’incontro con Luca Trapanese, papà di Alba

Stradanuova Teatro, la stagione per tutti

Da gennaio a maggio un programma di comicità, musica, live e spettacoli per famiglie

■ La nuova stagione di Stradanuova Teatro Centrale, in programma da gennaio a maggio 2026, si apre con un cartellone vivace e trasversale che abbraccia comicità, musica, live e spettacoli per famiglie. Un percorso che invita il pubblico a scoprire linguaggi diversi, tra ironia, riflessione e sperimentazione.

La comicità è la grande protagonista: sul palco si alterneranno volti noti e nuove voci della stand-up italiana, con spettacoli che affrontano la vita quotidiana e le sue contraddizioni con intelligenza e leggerezza. Dal viaggio esilarante di **Michele Basile** (sold out) tra indecisioni e maschere, alla comicità pungente di **Aurora Leone** (sold out), fino alle riflessioni ironiche di **Paola Michelini** sul gender gap e al sarcasmo dissacrante di **Giorgio Montanini**, ogni serata sarà un’occasione per ridere e pensare. Non mancano i grandi nomi come **Ubaldo Pantani**, **Andrea Dianetti** e **Max Pisu**, accanto a nuove proposte come **Yoko Yamada**, **Alice De André** e **Xhuliano Dule**, che portano sul palco storie personali e sguardi originali sul presente. Tra gli appuntamenti più curiosi, il **Secret Show**, dove l’identità degli artisti resta una sorpresa fino all’inizio, e il ritorno di commedie come «**Trovata una sega!**», che racconta con ironia lo «scherzo del secolo» che ha visto come protagonista il grande artista Modigliani.



Giorgio Montanini

Accanto alla comicità, la stagione propone esperienze musicali immersive con le **Dark Session**, un format internazionale che trasforma l’ascolto in un viaggio sensoriale al buio: da «Blackstar» di David Bowie a «Kind of Blue» di Miles Davis, due capolavori che il pubblico potrà riscoprire in un’atmosfera intima e suggestiva. A completare la proposta musicale, l’energia collettiva di **Open Coro**, un esperimento di canto spontaneo guidato dal **Maestro Pippo Lambertì**. Non mancano gli appuntamenti family, pensati per i più piccoli e le loro famiglie, grazie alla collaborazione con **Armito Teatro**, con spettacoli che rileggono i classici della letteratura in chiave teatrale e la-



Aurora Leone

boratori creativi pre-show. Dai viaggi fantastici di Gulliver alle avventure ispirate al Piccolo Principe, il teatro diventa un luogo di scoperta e immagina-

zione.

Infine, gli incontri live e i podcast portano sul palco la narrazione in forme nuove: **Maura Bloom** sarà protagoni-



Ubaldo Pantani



Luca Trapanese

sta di «Chiamata alle Arti», mentre **Sara Boero** esplorerà il mondo delle fiabe con il suo podcast «Il gatto con gli stivali». **Luca Mazzucchelli**, con «Tera-

pia al contrario», ribalta le regole della psicoterapia trasformandola in uno spettacolo, mentre **Luca Trapanese** con «Nato per te» condividerà una testimonianza intensa sull’amore e la genitorialità con l’adozione di Alba. A chi ama la comicità internazionale, Stradanuova dedica un appuntamento speciale: **Mario Adrion**, star della stand-up globale, porterà in scena il suo «Superior Comedy Tour», interamente in inglese.

Dal 10 gennaio al 21 maggio, Stradanuova si conferma uno spazio aperto alla contaminazione di generi e idee, dove ogni spettacolo è un invito a vivere il teatro come esperienza unica e condivisa.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

Vittorio Magni

■ Imperia. Un nuovo tassello fondamentale per il futuro educativo della Valle Impero è stato posato ieri con l'inaugurazione ufficiale della rinnovata scuola dell'infanzia «Giulio Natta» di Pontedassio, completamente riqualificata grazie a un importante intervento di ristrutturazione ed efficientamento energetico finanziato con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr).

Alla cerimonia hanno preso parte l'assessore regionale all'Edilizia scolastica Marco Scajola, il vicepresidente della Regione Liguria Alessandro Piana, il sindaco di Pontedassio Fulvio Pezzuto e numerosi amministratori del territorio della Valle Impero, a testimonianza del valore strategico che l'opera riveste non solo per il Comune, ma per l'intero comprensorio.

L'intervento sulla scuola dell'infanzia Giulio Natta ha richiesto un investimento complessivo di 710mila euro, destinati al miglioramento strutturale dell'edificio, alla sua messa in sicurezza e all'adeguamento energetico secondo i più moderni standard di sostenibilità. Il plesso va ora a completare un polo scolastico unitario che comprende anche la scuola primaria e secondaria di primo grado Giulio Natta, anch'esse recentemente ristrutturate e inaugurate lo scorso mese di settembre dopo lavori di riqualificazione per un valore complessivo di 2 milioni di euro, di cui 1,3 milioni finanziati dalla Regione Liguria.

Un progetto organico e di ampio respiro che ha trasformato radicalmente il centro scolastico di Pontedassio, rendendolo uno dei più moderni e funzionali dell'entroterra imperiese. Cuore del nuovo polo è il refettorio condiviso, completamente elettrico e alimentato da pannelli solari, in grado di garantire pasti quotidiani sia ai circa 200 alunni della scuola primaria e secondaria sia ai 60 bambini della scuola dell'infanzia, riducendo al minimo l'impatto ambientale e gli spostamenti tra i vari plessi.

«Completiamo un polo scolastico di assoluta eccellenza per Pontedassio e per tutta la Valle Impero - ha dichiarato l'assessore regionale all'Edilizia scolastica Marco Scajola -. L'inaugurazione odierna rappresenta l'ultimo tassello di un progetto più ampio che ha visto prima la totale ristrutturazione della scuola primaria e secondaria e poi quella dell'infanzia. Regione Liguria ha fatto la propria parte sostenendo il Comune sia dal punto di vista tecnico sia sotto il profilo economico. Oggi oltre 250 alunni complessivi possono contare su aule moderne, sicure e su spazi comuni all'avanguardia come la mensa, capace di soddisfare il fabbisogno quotidiano attraverso un moderno sistema energetico e di limitare al minimo gli spostamenti dei ragazzi da un plesso all'altro».

Scajola ha poi sottolineato l'impegno regionale sul territorio: «Dal 2021 a oggi, nella sola Valle Impero, abbiamo investito circa 5 milioni di euro in interventi che spaziano dall'edilizia scolastica all'edilizia residenziale pubblica fino alla rigenerazione urbana. È un segnale concreto della grande

IMPERIA Cerimonia con Scajola, Piana e il sindaco Pezzuto

Edilizia scolastica: rinnovata scuola dell'infanzia a Pontedassio

Riaperto il polo «Giulio Natta» dopo la ristrutturazione e l'intervento di efficientamento energetico con i fondi Pnrr



Il momento del taglio del nastro alla scuola dell'Infanzia di Pontedassio

attenzione che riserviamo a questo territorio e a chi lo vive ogni giorno».

Soddisfazione è stata espressa anche dal vicepresidente della Regione Liguria Alessandro Piana, che ha evidenziato il valore sociale dell'opera: «Oggi inauguriamo un luogo fondamentale per il futuro di Pontedassio e dell'intera Valle Impero. La scuola dell'infanzia Giulio Natta torna ad accogliere bambini, famiglie e insegnanti in una struttura sicura, moderna e pienamente adeguata alle esigenze educative di oggi. Risorse ben utilizzate che dimostra-

no come una programmazione seria e una progettazione di qualità permettano di trasformare i finanziamenti pubblici in opere concrete, durature e a beneficio diretto dei cittadini».

Dal punto di vista dell'amministrazione comunale, l'inaugurazione rappresenta il risultato di un lavoro seguito con attenzione e continuità. «È un intervento che abbiamo seguito passo dopo passo - ha spiegato il sindaco di Pontedassio Fulvio Pezzuto -. Non si è trattato soltanto di una ristrutturazione: abbiamo effettuato un importante consoli-

damento strutturale e un efficientamento degli interni grazie alle risorse del Pnrr, accompagnate da uno sforzo economico significativo da parte del Comune. È un'opera davvero rilevante che completa un centro scolastico rinnovato, a disposizione di Pontedassio e, per quanto riguarda la scuola primaria e secondaria, di tutta la Valle Impero».

L'intervento sulla scuola dell'infanzia Giulio Natta conferma così il ruolo centrale che l'istruzione riveste nelle politiche di sviluppo del territorio. Un investimento non solo in termini di edilizia, ma soprat-

tutto di qualità della vita, sicurezza e futuro delle nuove generazioni, in un'area dell'entroterra dove la presenza di scuole moderne e funzionali rappresenta un presidio fondamentale contro lo spopolamento e un punto di riferimento per famiglie e comunità locali.

Con il completamento del polo scolastico, Pontedassio si dota dunque di una struttura educativa all'avanguardia, capace di coniugare innovazione, sostenibilità e attenzione ai bisogni dei più piccoli, diventando un modello virtuoso per l'intera provincia di Imperia

UN GRANDE SOSTEGNO ALL'AIRC, ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Bartolazzi e Carrera campioni del footgolf

Grande folla e divertimento sulla spiaggia di Alassio per l'edizione di quest'anno



■ Sono stati l'ex Genoa Mario Bartolazzi e l'ex Bari Massimo Carrera a vincere l'edizione 2026 del Footgolf per sostenere la Fondazione Airc. Nel giorno della Befana Alassio ha trasformato la sua spiaggia in un green d'eccezione. Grandi nomi dello sport e dello spettacolo si sono sfidati per battere il record di generosità a favore di AIRC. Con questa manifestazione, nel segno della solidarietà, Alassio mette gli scarponi (e il cuore) in primo piano. A promuovere l'evento l'agenzia Eccoci Eventi, il Comune di Alassio, Regione Liguria e Fondazione Airc insieme a un nutrito numero di sponsor tra aziende, attività turistiche e commerciali. «Grande entusiasmo da



parte dei vip per una manifestazione che ormai da anni rappresenta un appuntamento davvero speciale: capace di intrattenere, coinvolgere e allo stesso tempo sostenere importanti finalità solidali. L'evento a favore di Airc rappresenta l'anima dello sport nella sua forma più autentica: partecipato, divertente e portatore di valori positivi», le parole del vice sindaco Angelo Galtieri e dell'assessore allo Sport Roberta Zucchini. Un pubblico attento ha fatto da cornice alla sfida che ha visto in spiaggia icone come Beppe Dossena, Paolo Monelli, Diego Fuser, Alessandro Melli, Marco Osio, Riccardo Maspero, Fausto Pizzi, Mario Bartolazzi, Stefano Eranio, Massimo Carrera,



Sergio Porrini, Enrico Albrigi, Nello Santin, Giuseppe Pallavicini, Claudio Chiappucci, Angelo Bonfrisco, Margherita Fumero, Simona Tagli, Luna Borgia, Francesca Lauria, Luca Galtieri, Mario Zucca, Marina Thovez, Gianluigi Sarzano, Marco Carena, Giampiero Perone, Nick The Nightfly. Sono presenti anche la Lega Nazionale Footgolf, l'Associazione Italiana Footgolf, L.A. United Footgolf, Footgolf Motta, Milko Capraro, Alessandro Piras e Stefano Puppo, Moreno Bucciani della Nazionale Italiana Sacerdoti con don Gabriele Corini e Fabrizio Maiello. A condurre la giornata di sport e di solidarietà sono stati Marco Dottore e Rinaldo Agostini.

Edilizia

Albisola Superiore via i lavori al centro storico



■ «Dopo la consegna formale dei lavori del 31 dicembre, prende il via una delle operazioni più importanti della mia esperienza amministrativa e per la nostra città. Mi riferisco al cantiere per la riqualificazione del centro storico di Albisola Superiore, in via Della Rovere», così Maurizio Garbarini (nella foto), sindaco di Albisola Superiore presenta l'intervento partito ieri che consentirà una riqualificazione complessiva dell'antico centro urbano in chiave di sostenibilità, conservazione del patrimonio e miglioramento della qualità della vita in un'area dal valore storico e architettonico elevato. Il progetto prevede il rifacimento della pavimentazione stradale e pedonale in via della Rovere e Largo Nicolò Gavotti con una conseguente riqualificazione funzionale ed estetica del centro storico; il miglioramento dell'accessibilità pedonale e carrabile con una maggiore sicurezza per residenti e commercianti; il ripristino della funzionalità idraulica della rete di smaltimento delle acque piovane con il risanamento dalle infiltrazioni lungo le murature degli edifici prospicienti; la verifica e il rifacimento dei sottoservizi. Importo totale del progetto € 995.953,50, di cui € 946.155,83 finanziamento dal Fondo Strategico Regionale di Regione Liguria e € 49.797,67 quota di cofinanziamento comunale. I lavori sono affidati alla ditta Ferraloro Srl di Arenzano (Ge). Il direttore lavori e progettista responsabile è l'architetto Giorgio Bellonotto. «I lavori inizieranno con il primo lotto a partire dall'inizio di Via Della Rovere, dall'intersezione con via Italia (nei pressi del negozio di ferramenta) fino al primo archivolto - spiega ancora il sindaco sui social -. Questa operazione ha un significato epocale perché per la prima volta verranno ripristinati tutti i sottoservizi del tratto di via interessato e realizzata la pavimentazione stradale in tutta la parte di Via della Rovere oggetto del progetto. L'intervento consentirà una riqualificazione complessiva dell'antico centro urbano in chiave di sostenibilità, conservazione del patrimonio e miglioramento della qualità della vita. Sarà un cantiere lungo e complesso, ma di cruciale importanza e così tanto atteso dalla comunità e dalla nostra Amministrazione che, con l'unione di intenti, la pazienza e l'interesse dei residenti e dei commercianti e la professionalità di tutti gli attori coinvolti, regalerà un risultato sorprendente».



SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it     agrimontana

Per saperne di più



BRANDSIDER



studiowiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE